

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: CONSULTORIO LA FAMIGLIA ONLUS

Sede: VIA DON PEPPINO BRUSADELLI 78 COMO CO

Partita IVA: 02693890135

Codice fiscale: 95003690138

Forma giuridica: ASSOCIAZIONE

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	563.379	581.359
2) impianti e macchinari	156.943	153.885
3) attrezzature	-	-
4) altri beni	37.888	39.345
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>758.210</i>	<i>774.589</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
3) altri titoli	25.407	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>25.407</i>	-
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>783.617</i>	<i>774.589</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	133.491	112.242
esigibili entro l'esercizio successivo	133.491	112.242
9) crediti tributari	3.575	6.554
esigibili entro l'esercizio successivo	3.575	6.554
12) verso altri	3.621	1.710
esigibili entro l'esercizio successivo	3.621	1.710

	31/12/2023	31/12/2022
<i>Totale crediti</i>	140.687	120.506
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	186.781	156.412
3) danaro e valori in cassa	771	4.483
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	187.552	160.895
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	328.239	281.401
D) Ratei e risconti attivi	2.297	2.522
<i>Totale attivo</i>	1.114.153	1.058.512
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	52.000	52.000
<i>Totale patrimonio vincolato</i>	-	-
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	51.619	51.619
2) altre riserve	479.414	478.974
<i>Totale patrimonio libero</i>	531.033	530.593
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	34.934	439
<i>Totale patrimonio netto</i>	617.967	583.032
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	40.000	40.000
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	40.000	40.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	30.364	28.032
D) Debiti		
1) debiti verso banche	326.700	326.700
esigibili oltre l'esercizio successivo	326.700	326.700
6) acconti	13.580	80
esigibili entro l'esercizio successivo	13.580	80
7) debiti verso fornitori	48.872	50.161
esigibili entro l'esercizio successivo	48.872	50.161
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	1.229	3.322
esigibili entro l'esercizio successivo	1.229	3.322
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.038	6.232
esigibili entro l'esercizio successivo	4.038	6.232

	31/12/2023	31/12/2022
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	21.060	13.996
esigibili entro l'esercizio successivo	21.060	13.996
12) altri debiti	4.657	(213)
esigibili entro l'esercizio successivo	4.657	(213)
Totale debiti	420.136	400.278
E) Ratei e risconti passivi	5.686	7.170
Totale passivo	1.114.153	1.058.512

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	504.099	542.602	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	538.739	543.041
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	1.314	4.490	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	220	200
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	340.375	356.768	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	6.586	7.646	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività di interesse generale	-	-
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	94.747	130.680	4) Erogazioni liberali	2.178	10.123
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	30.880	26.576	5) Proventi del 5 per mille	3.811	2.964
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	15.000	15.000
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività di interesse generale	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	64.005	51.108
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	30.197	16.442	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	-	-
8) Rimanenze iniziali da attività di interesse generale	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici da attività di interesse generale	439.197	463.645
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	14.328	1
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali da attività di interesse generale	-	-

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	504.099	542.602	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	538.739	543.041
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	34.640	439
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	-	-	D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	294	-
1) Oneri su rapporti bancari	-	-	1) Proventi da rapporti bancari	-	-
2) Oneri su prestiti	-	-	2) Proventi da altri investimenti finanziari	294	-
3) Oneri da patrimonio edilizio	-	-	3) Proventi da patrimonio edilizio	-	-
4) Oneri da altri beni patrimoniali	-	-	4) Proventi da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	5) Altri proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
6) Altri oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	294	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	294	-
TOTALE ONERI E COSTI	504.099	542.602	TOTALE PROVENTI E RICAVI	539.033	543.041
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	34.934	439
	-	-	Imposte	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	34.934	439

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Introduzione

Informazioni generali sull'ente

Commento

L'attività viene prestata, prevalentemente, in convenzione con la A.T.S. Insubria.

Con Decreto del Presidente della Giunta Regione Lombardia n. 9556 del 22/10/2013, l'associazione risulta essere iscritta nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato, nonché alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Como.

L'Associazione è una Onlus iscritta al registro nazionale, e, avendo adeguato lo Statuto al Codice del Terzo Settore nel corso del 2021, è in attesa di iscrizione al RUNTS.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L'ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge come scopo l'esclusivo perseguimento di obiettivi di solidarietà sociale, incluse finalità di promozione umana, consulenza, aiuto anche negli aspetti di informazione, prevenzione ed educazione rivolti ai singoli, alle coppie, ai nuclei familiari e a gruppi sociali per promuovere l'evoluzione armonica e graduale della persona, dei rapporti interpersonali con particolare riferimento al valore dell'unità familiare, alla sessualità, alla fertilità e tutela della maternità fino al concepimento. Essa svolge un servizio anche di consulenza prematrimoniale e matrimoniale a favore di chiunque ne faccia richiesta, senza alcuna distinzione, ed escluso ogni fine di lucro.

L'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art. 12 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

- Consulenza familiare
- Consulenza sociale
- Consulenza etica
- Consulenza legale
- Consulenza canonica
- Consulenza Psicologica e psicoterapeutica.
- Visite ostetriche e ginecologiche.
- Mediazione familiare.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'ente non è iscritto al Registro Unico del Terzo Settore.

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

Sedi e attività svolte

Commento

L'Ente svolge le attività presso le sedi come segue: A Como in via Brusadelli 78, l'ente ha la sua sede principale, nonché quella legale. A Menaggio, in via San Rocco 11, l'ente ha una seconda sede. Entrambe svolgono attività di consultorio familiare in regime di accreditamento con Regione Lombardia. La sede di Como ha inoltre un contratto con la regione, con un budget annuale assegnato. Quella di Menaggio invece non ha nessun contratto e quindi tutte le attività esercitate si reggono su risorse proprie.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Commento

Gli associati sono in totale 43, 12 dei quali sono diventati soci per incorporazione dell'Associazione che gestiva precedentemente il Consultorio La Famiglia di Croce di Menaggio, in data 24.11.2016.

Tutti i soci sono stati convocati come da statuto a partecipare all'Assemblea ordinaria per l'approvazione del Bilancio. Tutti i Soci collaborano attivamente e personalmente al perseguimento dello scopo istituzionale e all'esercizio delle attività che ne sono l'esplicazione. Da sottolineare l'impegno a garantire il funzionamento della struttura come le attività di segreteria, accoglienza utenti e consulenze.

Nel corso del 2022 sono stati organizzati momenti conviviali per la condivisione dei progetti in essere nelle due strutture.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica che una parte degli associati svolge l'attività professionale in consultorio in qualità di psicologo/a, mediatrice, assistente

sociale, ostetrica, prevalentemente presso la sede di Como. Un'altra svolge attività di volontariato in entrambe le sedi con compiti sia di consulenza in favore di terzi, sia di amministrazione, di organizzazione e di segreteria.

Illustrazione delle poste di bilancio

Stato patrimoniale

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi

contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

L'ente applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i cespiti per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel rendiconto gestionale dell'esercizio di competenza, nell'area di appartenenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Stato Patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 861.387; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 103.177.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	599.339	168.819	78.728	846.886
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.980	14.934	39.383	72.297
Valore di bilancio	581.359	153.885	39.345	774.589
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	12.276	2.225	14.501
Ammortamento dell'esercizio	17.980	9.218	3.682	30.880
<i>Totale variazioni</i>	<i>(17.980)</i>	<i>3.058</i>	<i>(1.457)</i>	<i>(16.379)</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	599.339	181.095	80.953	861.387

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.960	24.152	43.065	103.177
Valore di bilancio	563.379	156.943	37.888	758.210

III - Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Altri titoli
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	25.407
Totale variazioni	25.407
Valore di fine esercizio	
Costo	25.407
Valore di bilancio	25.407

Commento

L'incremento delle immobilizzazioni finanziarie è costituito dall'acquisto di Titoli di Stato.

C) Attivo circolante**II - Crediti**

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	133.491
Crediti tributari	3.575
Crediti verso altri	3.621
Totale	140.687

D) Ratei e risconti attivi**Commento**

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCOANTI ATTIVI</i>		
	Risconti attivi	2.297
	Totale	2.297

Passivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. prec.	Altre variazioni - Incrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	52.000	-	-	-	52.000
<i>Patrimonio libero</i>					
Riserve di utili o avanzi di gestione	51.619	-	-	-	51.619
Altre riserve	478.974	439	1	-	479.414
Totale patrimonio libero	530.593	439	1	-	531.033
Avanzo/disavanzo d'esercizio	439	(439)	-	34.934	34.934
Totale	583.032	-	1	34.934	617.967

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Fondo di dotazione dell'ente	52.000	Capitale		-
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>				
Riserve di utili o avanzi di gestione	51.619	Capitale	A;B	51.619
Altre riserve	479.414	Capitale	A;B	479.414
Altre riserve	531.033			531.033
Avanzo/disavanzo d'esercizio	34.934	Capitale	A;B	34.934
Totale	617.967			565.967
Quota non distribuibile				565.967
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

B) Fondi per rischi e oneri***Variazioni dei fondi per rischi e oneri***

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Altri fondi	40.000	40.000
Totale	40.000	40.000

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondi rischi	40.000
	Totale	40.000

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Commento

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	28.032	2.413	81	30.364
Totale	28.032	2.413	81	30.364

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	-	326.700
Acconti	13.580	-
Debiti verso fornitori	48.872	-
Debiti tributari	1.229	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.038	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	21.060	-
Altri debiti	4.657	-
Totale	93.436	326.700

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	326.700	326.700	-	326.700
Acconti	-	-	13.580	13.580
Debiti verso fornitori	-	-	48.872	48.872
Debiti tributari	-	-	1.229	1.229
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	4.038	4.038
Debiti verso dipendenti e collaboratori	-	-	21.060	21.060
Altri debiti	-	-	4.657	4.657
Totale debiti	326.700	326.700	93.436	420.136

E) Ratei e risconti passivi**Commento**

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCOINTI PASSIVI</i>		
	Risconti passivi	5.686
	Totale	5.686

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da generazione di profitti di natura finanziaria e sono costituiti dalle rendite dei titoli di stato.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi.

Le erogazioni liberali ricevute diverse da quelle trattate nei paragrafi precedenti sono rilevate alla voce A4 "erogazioni liberali" del rendiconto gestionale.

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 3.811. L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

I proventi da 5 per mille sono stati attribuiti dall'ente, per l'importo di euro 3.811 ai seguenti progetti specifici: "Ascolta il mio domani" progetto per i servizi agli adolescenti e giovani adulti con le loro famiglie, per affrontare i passaggi del plico di vita coltivando il benessere del singolo e della famiglia. Un team di psicologi e psicoterapeuti, accompagneranno i giovani nell'affrontare le normali fragilità in un momento di cambiamenti fisici e psicologici, attraverso percorsi individuali e di gruppo.

Non vi sono contributi pubblici in conto esercizio.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Impiegati	Altri dipendenti	Totale dipendenti	Volontari
Numero medio	1	2	3	
Numero				27

Commento

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

Non c'è stata variazione del numero di dipendenti.

La variazione del numero di volontari evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

Non c'è stata variazione del numero di volontari.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo né del Collegio dei Revisori.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'avanzo d'esercizio:

- euro 34.934 alle riserve di utili o avanzi di gestione, nel patrimonio libero.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Commento

L'ente ha svolto attività di raccolta fondi.

Commento

L'ente utilizza mezzi informatici per la raccolta fondi, social network in particolare. Ha organizzato alcune campagne durante il 2023.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato di esercizio di euro 34.934.

Descrizione dei principali rischi e incertezze

Per una migliore comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, si fornisce una descrizione dei principali rischi e incertezze:

L'attività svolta si caratterizza in continuità con gli anni precedenti grazie allo sforzo profuso dagli operatori e dai soci di entrambe le sedi operative dell'Ente.

Il 2023 si è concluso con il riconoscimento, come per 2022, dell'iperproduzione da parte di Regione Lombardia, dovuta ad uno sforamento del budget assegnato alla sede di Como a seguito dei numerosi accessi in consultorio. Il Consultorio ha scelto di garantire all'utenza la continuità assistenziale delle prese in carico, nonostante lo sforamento del budget assegnato dalla regione con il conseguente rischio di esposizione economica in merito a quanto non pattuito previsionalmente.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente tiene rapporti sinergici con i seguenti altri enti: Sono continuate le collaborazioni e le convenzioni con Enti del Territorio tra cui l'Ospedale Valduce di Como, per il consolidamento delle attività dell'Area materno-infantile.

L'ente fa parte della rete associativa "Il Forum delle famiglie" di Como.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

I risparmi del canone di locazione consentiranno dal punto di vista economico la sostenibilità degli ammortamenti e dal punto di vista finanziario il rimborso del prestito.

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari, si precisa che i due consultori di Como e di Menaggio continueranno la loro attività ordinaria. Non sono quindi previste spese straordinarie o attività che possano creare degli squilibri economici e finanziari. Anzi si cercherà di incrementare la raccolta di fondi e di donazioni attraverso la partecipazione a bandi con finalità di fundraising e la collaborazione con professionisti che consolidino una modalità di progettazione funzionale in tal senso.

Inoltre, la sede di Como continuerà ad erogare le prestazioni senza interrompere il servizio, nonostante lo sfioramento sicuro del budget assegnato anche per il 2024, con l'intenzione di ottenere ancora il riconoscimento dell'iperproduzione da parte di Regione Lombardia.

L'intenzione inoltre è quella di garantire uno spazio di solvenza agevolata per offrire le prestazioni a chi ne farà richiesta, in modo da rispondere ai bisogni degli utenti e alleggerire le prestazioni a budget.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che l'Ente non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. L'Ente si è adoperato per mitigarli nel limite del possibile.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si specifica quanto segue:

come riportato nel nostro codice etico “Il valore e l’impegno di riferimento del Consultorio è rivolto alla “sanità familiare”, ovvero allo stato di salute fisica e mentale dei singoli membri della famiglia e alle relazioni all’interno del nucleo familiare, attraverso la costruzione di una cultura e di una rete di servizi professionali di consulenza familiare che mirano a promuovere e sostenere le famiglie nella vita normale e nella gestione delle loro problematiche”. La continuità delle finalità statutarie sarà garantita dalla prosecuzione e rinforzo di tutte le attività di sostegno alla famiglia e al singolo, sia come Ente accreditato che come risorsa sul territorio che lavora in rete con Amministrazioni pubbliche, Organizzazioni socio-sanitarie, Organizzazioni educative e Organi religiosi.

Le azioni progettate, che coinvolgeranno operatori e volontari, sono così specificate:

- Consulenze al singolo, alla coppia e alla famiglia
- Azioni di promozione del dono e raccolte fondi.
- Progettazioni con il coinvolgimento di Enti ed Associazioni con cui abbiamo costruito una solida relazione (ad esempio, CAV, Valduce, Tutele Minori) ma anche nuove collaborazioni (Ass. Diversamente Genitori, Ass. Cometa, Ass. La stanza Blu, Ass. Nuovi Orizzonti, ...)

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell’ente, nonché il risultato economico dell’esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d’esercizio, così come predisposto dall’Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Como 7/05/2024

Per il Consiglio Direttivo

Francesco Alberio, Presidente